REGOLAMENTO NUOVA CLASSE BARCHE D'EPOCA

CLASSE TUIGA

La Federazione Italiana Navimodel nella riunione del CDN del giorno 18 marzo 2017 ha deciso di costituire una nuova classe per i modelli di barche a vela d'epoca R.C. denominata Classe Tuiga

REGOLAMENTO DI STAZZA PER BARCHE D'EPOCA Classe Tuiga

Lo scopo di questo regolamento è di costruire una classe monotipo r.c. di modello a vela vintage navigante con armo aurico. Il regolamento di stazza deve salvaguardare il più possibile la classe evitando di creare corse costose ed esasperate alla ricerca di differenti materiali e tecnologie. La partecipazione alle regate sarà ⁱpossibile solo ed esclusivamente rispettando le linee guida sottoelencate :

SCAFO:

COSTRUZIONE- Lo scafo deve essere costruito in V.T.R. rispettando le linee d'acqua dello yacht Tuiga e utilizzando il guscio stampato in produzione. La coperta deve essere costruita esclusivamente in legno con tre aperture per le necessarie ispezioni di dimensioni a piacere; le aperture saranno chiuse con tambucci costruiti in modo personalizzato, la falchetta è facoltativa.

DIMENSIONI- La lunghezza dello scafo deve essere di 100 cm più 18 cm la sporgenza del bompresso; la larghezza al baglio massimo è di 21 cm (vedi disegno allegato) .

TIMONE- La superfice del Il timone è libera , l'asse di rotazione deve essere distante dalla deriva non più di 10 mm , il timone non può essere sostituito durante la regata .

BOMPRESSO – Deve essere costruito in legno tondo e fissato con venti alle murate e briglia dalla varea del bompresso alla ruota di prua; il punto più estremo a prua deve avere una protezione in gomma antiurto, la sporgenza non può superare i 18 cm

PESO - Il peso della barca pronta per navigare, vele ed elettronica comprese, non può essere inferiore a g. 4800

TRASTO RANDA – E' possibile inserire il trasto randa per avvicinare il boma randa al punto di scotta randa

PIANO VELICO:

COSTRUZIONE – il piano velico deve essere di tipo aurico costruito con fiocco, trinchetta bomata , randa con una mano di terzaroli e controranda (oppure freccia) ; le dimensioni devono rispettare il disegno allegato. Le vele devono essere costruite a monoferzo con i relativi rinforzi alle bugne. Le stecche possono essere messe alla randa massimo n. 5 pezzi di misura non superiore a mm 80. Le vele possono essere ridotte prima o durante la regata ma non aumentate .

TESSUTO – Si può utilizzare il tessuto a piacere naturale o sintetico , non si può utilizzare films tipo Mylar, Polietilene ecc.

ALBERO – in legno tondo con alberetto e antenna flessibile in pvc

BOMA RANDA- In legno.

VANG- L'applicazione del vang è facoltativa, deve essere costruito in tessile con i necessari rinvii.

FIOCCO- Può essere montato con boma in legno con le rispettive regolazioni delle vele e murato a prua del bompresso .

TRINCHETTA- Può essere montata con boma in legno con le rispettive regolazioni della vela e murato sulla coperta.

PICCO - In legno con gaffa di scorrimento

ELETTRONICA:

SERVI – Il modello sarà equipaggiato con due servi , uno per la regolazione delle vele (fiocco trinchetta e randa devono muoversi contemporaneamente) , mentre il secondo agirà sul timone . Il modello sarà attrezzato con due canali riceventi . Il tipo di batteria e l'alloggiamento sarà scelto a piacere .

NUMERI VELICI :

POSIZIONAMENTO -I numeri velici saranno posizionati in modo ben visibile solo sulla randa e costruiti a pennarello o con adesivo . Il numero deve essere richiesto al costruttore degli scafi che ne terrà la registrazione carattere Elvetico h. 85 mm

NUMERI ASSEGNATI

- 01 William Bovi
- 02 Paolo Versè
- 03 Andrea Cavalli
- 04 William Bovi
- 05 Angelo De Paris
- 06 Camillo Ventura
- 07 Jacopo Cavalli
- 08 Mauro Piantoni
- 09 Massimo Apostoli
- 10 Enzo Minto
- 11 Paolo Saccenti

ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Nelle regate di questa classe verranno assegnati punteggi sia per la parte agonistica che per la parte statica come controllo della qualità di esecuzione del modello.

Parte Agonistica

Il metodo usato per l'attribuzione dei punteggi ottenuti nelle regate sarà simile a quello adottato per la classe IOM

Parte Statica

Verrà valutata la qualità dell'esecuzione modellistica del modello da una commissione giudicante formata da n° 2 Giudici Federali Navimodel appartenenti il primo alla sezione C (statico), il secondo alla sezione S Vele (dinamico)

Il punteggio della valutazione statica sarà paragonabile al risultato di una regata dinamica Le gare finali di un campionato potranno essere per esempio 4 di cui 3 saranno dinamiche e 1 di valutazione statica

MODIFICA DEL REGOLAMENTO

Qualsiasi modifica al regolamento di stazza sarà esaminata e se opportuno approvata da: William Bovi, Paolo Versè, Paolo Saccenti

3